



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

*Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio II*

CIRCOLARE N. 393

Prot. n. 0038169
Q. 19.01.10/384

Roma, 21 Ottobre 2013

Al Segretariato generale

Alle Direzioni generali

Alle Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici

A tutti gli Uffici periferici

e, p.c. Al Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro

All'Organismo Indipendente di Valutazione della *Performance*

LORO SEDI

Oggetto: Programma annuale per l'anno 2013 finanziato ai sensi dell'art. 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662, mediante l'utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto. **Comunicazione approvazione.**

Si comunica che con D.M. 17 ottobre 2013, trasmesso agli organi di controllo per la registrazione, è stato approvato il programma indicato in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario GUZZANY



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale

IL MINISTRO

VISTO l'articolo 7 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO l'articolo 3, comma 83, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*", così come modificato ed integrato dall'art. 5 della legge 23 febbraio 2001, n. 29, *Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali*, dall'art. 3, comma 2, legge 11 novembre 2003, n. 310, "*Costituzione della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, con sede a Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali*", ed in particolare dal decreto legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, legge 21 maggio 2004, n. 128, "*Interventi per contrastare la diffusione telematica abusiva di opere dell'ingegno, nonché a sostegno delle attività cinematografiche e dello spettacolo*" concernenti l'utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, nonché per interventi di restauro paesaggistico, per attività culturali e per le esigenze anche di funzionamento del settore dello spettacolo;

VISTO l'articolo 3, comma 8, del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modificazioni;

Q



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

II

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali" a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 20 luglio 2009, concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali e successive modificazioni;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2012, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione, per l'anno finanziario 2013, in capitoli delle unità previsionali di base iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero - Tabella n.13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013;

VISTO il decreto Ministeriale 7 gennaio 2013, concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2013, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e della gestione, nonché la piena operatività delle strutture centrali e periferiche del Ministero;

RITENUTO di utilizzare per la programmazione lotto per l'anno 2013, € 3.949.244,00 stanziati su capitoli in conto capitale di cui alla Tabella n.13, afferenti alla citata legge 23 dicembre 1996, n. 662, ed € 25.432.847,00 di cui al capitolo 2401, "Fondo da ripartire per le finalità previste dalle disposizioni legislative di cui all'elenco 1 allegato alla legge finanziaria 2008, per i quali non si dà luogo alle riassegnazioni delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato" istituito presso il C.d.R. 15 - Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, per il riparto del quale è stato richiesto l'assenso al Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto Ministeriale 31 gennaio 2013, pubblicato con circolare n. 5/2013, emanata dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali, con il quale è stato approvato il Piano della *performance* 2013-2015 del Ministero per i beni e le attività culturali, contenente gli obiettivi strategici ed operativi, determinati per l'anno 2013, con la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione emanata dal Ministro per i beni e le attività culturali il 18 gennaio 2013 registrata dalla Corte dei conti in data 30 aprile 2013, registro 5, foglio 169;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

III

VISTA la circolare n. 437 del 12 dicembre 2012 emanata dalla Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, inerente l'attività di programmazione dei lavori pubblici 2013-2015;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2013, pubblicato con circolare n. 317/2013, emanata dalla Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, con il quale è stata adottata la programmazione annuale per l'anno 2013 finanziata, ai sensi dell'art. 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662, mediante l'utilizzazione della quota derivanti dalle estrazioni del gioco del lotto;

VISTE le osservazioni pervenute dagli Uffici competenti riguardanti la programmazione lotto per l'anno 2013;

VISTO il parere favorevole del Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici espresso in data 14 ottobre 2013;

RITENUTO di dover approvare la programmazione lotto per l'anno 2013 per l'importo di € 29.382.091,00;

DECRETA:

Art. 1

1. E' approvato il programma annuale per l'anno 2013 finanziato ai sensi dell'art. 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662, mediante l'utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto, per l'importo complessivo di € 29.382.091,00, di cui all'allegato, che è parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 17 OTT. 2013

IL MINISTRO